

iB. incontrarsi Begegnung



50 Jahre
anni
seit/dal
1972

**Vereinigung der
Zivilinvaliden**
ANMIC Südtirol



**Associazione
Invalidi Civili**
ANMIC Alto Adige

INHALT



Lokal/National
Locale/Nazionale

- 03 Vorwort
Premessa
- 04 Über Zusammenhalt und Engagement
Coesione e dedizione
- 06 50 Jahre ANMIC Südtirol
- 07 L'ANMIC Alto Adige compie 50 anni
- 12 Zivilinvalidität in Zahlen
L'invalidità civile in numeri
- 17 Umfrage zum Thema Zivilinvalidität und Sport
- 19 Sondaggio sull'invalidità civile e sport
- 28 Zurück ins Arbeitsleben
Ritorno alla vita lavorativa
- 35 Preisvorteile ACI
Agevolazioni ACI

Impressum - Note legali

Herausgeber und Eigentümer / Editore e proprietario
Nationale Vereinigung der Zivilinvaliden und -versehrten
(ANMIC Südtirol) EO
Associazione Nazionale Mutilati ed Invalidi Civili
(ANMIC Alto Adige) ODV

Direktion und Verwaltung / Direzione ed amministrazione
Dantestraße 20/B, 39100 Bozen (BZ), Südtirol, Italien
Via Dante 20/B, 39100 Bolzano (BZ), Alto Adige, Italia
Tel.: 0471 270700 - Fax: 0471 405900
E-Mail: info@anmic.bz - Web: www.anmic.bz
Steuernummer / Codice fiscale 80011870211

Verantwortlich für den Inhalt / Direttore responsabile:
Thomas Aichner

Redaktionsteam / Comitato di redazione:
Thomas Aichner, Stephanie Albrigo, Verena Bonatta, Lore Cvilak,
Giulia Ferrarese

Layout und Grafik / Layout e grafica: hee.sh

Gerichtsgenehmigung von Bozen /
Autorizzazione Tribunale di Bolzano:
30/90 R.ST. del 4/10/1990

ROC-Nr. / N. ROC: 31651

Druck / Stampa: Athesia Druck GmbH

INDICE



Rechtliches
Legale

- 15 Unbedenklich in den Urlaub
Vacanze senza pensieri
 - 34 Gesundheitseinrichtungen
Strutture sanitarie
 - 37 Ärztliche Verschreibungen
Prescrizioni mediche
-
-  **Gut zu wissen**
Bene a sapersi
- 09 Arztwahl online
Scelta del medico online
 - 10 Blitznachrichten
Notizie flash
 - 16 Einheitliche Vormerkstelle des Landes
Centro unico di prenotazione provinciale
 - 26 „DARE“ das neue Videospiel
 - 27 „DARE“ il nuovo videogioco
 - 30 Fragen und Antworten
 - 32 Domande e risposte
 - 36 Flugzeug-Begleitung
Viaggiare in aereo
 - 38 ANMIC Südtirol hilft
ANMIC Alto Adige aiuta



Thomas Aichner ist seit Juli 2018 ehrenamtlicher Präsident der ANMIC Südtirol, nachdem er mehr als 15 Jahre lang freiwilliger Mitarbeiter unserer Vereinigung war. Er ist Universitätsprofessor im Bereich der Wirtschaftswissenschaften und forscht unter anderem zum Thema Behinderung und Inklusion.

Thomas Aichner è stato nominato Presidente dell'ANMIC Alto Adige a luglio 2018, dopo aver operato come volontario nella nostra associazione per più di 15 anni. È un professore universitario che insegna in ambito economico e conduce ricerche anche sui temi della disabilità e dell'inclusione.

Liebe Mitglieder,

auf den nächsten Seiten finden Sie viele nützliche Informationen und interessante Artikel, zum Beispiel über Steuervorteile, Gesundheit und Technologie.

Besonders freuen wir uns darüber, dass die meisten Teilnehmer unseres mehrmonatigen Lehrgangs zum Thema Buchhaltung unmittelbar nach ihrem Abschluss den Weg zurück in die Arbeitswelt gefunden haben. Einige dieser Erfolgsgeschichten von ehemals arbeitslosen und jetzt wieder berufstätigen Zivilinvaliden stellen wir Ihnen in dieser Ausgabe vor.

Ein weiterer Beitrag fasst die 50-jährige Geschichte der ANMIC Südtirol seit ihrer Gründung im Jahr 1972 zusammen. Wie Sie sich bestimmt vorstellen können, konnten wir nur wenige der zahlreichen Errungenschaften und Höhepunkte in die Übersicht aufnehmen. Es macht uns stolz und glücklich, dass wir in dieser Zeit das Leben von vielen zehntausenden Südtiroler Zivilinvaliden konkret verbessert haben. Genauso wie meine Vorgänger werde auch ich mich weiter mit aller Kraft dafür einsetzen, dass Ihre Rechte auch in Zukunft geschützt, gefestigt und in allen notwendigen Bereichen ausgebaut werden. Zu diesem Zweck befinden wir uns in regelmäßigem Austausch mit den zuständigen Landesräten, Landtagsabgeordneten, Gemeindeverwaltungen, dem Südtiroler Sanitätsbetrieb und Unternehmervertretern. Wir arbeiten partnerschaftlich mit allen Akteuren zusammen, aber wir werden auch ungemütlich, wenn Benachteiligungen oder Ungerechtigkeiten den Südtiroler Zivilinvaliden gegenüber nicht rasch beseitigt werden.

Zum Abschluss noch eine Bitte: Falls Sie sich gerne bewegen, Spaß am Wandern haben und regelmäßig oder unregelmäßig Sport treiben, beteiligen Sie sich an unserer Umfrage zum Thema Sport und Zivilinvalidität in Südtirol. Sie finden im Innenteil einen Fragebogen, den Sie handschriftlich oder im Internet ausfüllen können. Die Ergebnisse werden wir dazu verwenden, um uns für eine bessere Inklusion von Zivilinvaliden in die Sportwelt einzusetzen.

Cari soci,

nelle prossime pagine troverete molte informazioni utili ed articoli interessanti su argomenti quali, ad esempio, le agevolazioni fiscali, la salute e la tecnologia.

Nello specifico, in questo numero presentiamo alcune storie di successo i cui protagonisti sono invalidi civili un tempo disoccupati. Siamo molto contenti che una volta terminato il nostro corso di formazione in materia di contabilità la maggior parte di coloro che hanno frequentato questo percorso, durato diversi mesi, abbia trovato una sistemazione lavorativa.

Un secondo articolo riassume i 50 anni di storia dell'ANMIC Alto Adige a partire dalla sua fondazione nel 1972. Come potete immaginare, abbiamo riportato solo alcune delle numerose conquiste e delle tappe fondamentali. Siamo particolarmente orgogliosi e felici di aver apportato concreti miglioramenti nella vita di decine di migliaia di invalidi civili altoatesini durante questi anni. Proprio come i miei predecessori, continuerò a fare del mio meglio e a prodigarmi affinché i diritti degli invalidi civili vengano protetti, consolidati ed estesi a tutti i settori interessati anche in futuro. A tal fine, manteniamo uno scambio regolare con gli assessori provinciali competenti, i consiglieri provinciali, le amministrazioni comunali, l'Azienda Sanitaria dell'Alto Adige e i rappresentanti delle imprese. Noi collaboriamo con tutti gli operatori, ma interveniamo nel momento in cui le situazioni di svantaggio o le ingiustizie nei confronti degli invalidi civili altoatesini non vengono prontamente superate.

Infine, vorrei porvi una richiesta: se vi piace fare movimento, vi divertono le escursioni e praticate regolarmente o occasionalmente uno sport, partecipate al nostro sondaggio dedicato all'invalidità civile e allo sport in Alto Adige. Potrete compilare il relativo questionario in formato cartaceo oppure online. I risultati verranno utilizzati per promuovere una maggiore inclusione degli invalidi civili nel mondo dello sport.

Prof. Dr. Thomas Aichner
Präsident | Presidente



ÜBER ZUSAMMENHALT UND ENGAGEMENT

Nachricht des Präsidenten der Nationalen ANMIC Prof. Nazaro Pagano

Fünfzig Jahre sind seit 1972 vergangen, als die ANMIC, unter der Leitung des ersten Provinzpräsidenten Sebastiano Lanteri, ihre Tätigkeit in Bozen aufnahm. Italien war damals ein völlig anderes Land als heute.

Die Idee, 1956 die Nationale Vereinigung der Zivilinvaliden und -versehrten (ANMIC) zu gründen, wurde auch in Südtirol aufgegriffen: Auch hier sollte den benachteiligten Personen geholfen werden, sich in den vielen Vorschriften, Verordnungen und Rundschreiben zurechtzufinden, damit sie die ihnen zustehenden Leistungen leichter beanspruchen können.

Die ANMIC ist mit ihren Kämpfen und Forderungen zu dem geworden, was sie heute ist: Eine hervorragende Organisation, die dazu beigetragen hat, Zivilinvaliden ihre wichtige Rolle in der Gesellschaft bewusst zu machen. Dies wurde auch Dank des Engagements der vielen Betroffenen erreicht, die sich für die ANMIC Südtirol eingesetzt haben. Ihnen gebührt ein herzliches Dankeschön und die besten Wünsche zur 50-jährigen Tätigkeit. Diese Jahre wurden erfolgreich dafür genutzt, Barrieren abzubauen und unser Land gleichberechtigter zu machen.

Das Erschaffen einer inklusiven Gesellschaft bildet den Kern dieser Vereinigung und ist gleichzeitig ihre Bestimmung.

Mit den besten Grüßen,

Nazaro Pagano
Präsident der Nationalen ANMIC



COESIONE E DEDIZIONE

Messaggio del Presidente ANMIC Nazionale Prof. Nazaro Pagano

Sono trascorsi 50 anni da quando, nell'ormai lontano 1972, sotto la guida del primo responsabile provinciale Sig. Sebastiano Lanteri, l'ANMIC cominciò a Bolzano la sua attività, in un'Italia molto diversa da quella di oggi.

Quell'intuizione di creare, nel 1956, l'Associazione Nazionale Mutilati ed Invalidi Civili (ANMIC), fu raccolta anche nell'Alto Adige, per mettere a disposizione degli invalidi civili dell'Alto Adige, uno strumento utile, per essere sempre informati e potersi più agevolmente districare tra norme, regolamenti e circolari, che rendono difficile e complicato ottenere i benefici previsti per coloro che convivono con una situazione di svantaggio.

Ora l'Italia non è più quella di 50 anni fa e l'ANMIC, con le sue lotte e rivendicazioni, è diventata quello che è oggi: un'eccellenza che ha contribuito a rendere gli invalidi civili consapevoli del proprio protagonismo sociale e civile, grazie anche alla partecipazione ed al coinvolgimento dei tanti disabili, coordinati con un grande impegno, dai vari responsabili della Sede Provinciale ANMIC di Bolzano, via via succedutisi fino ad oggi, a cui vanno, un grato ricordo ed i più sentiti ringraziamenti ed auguri, per questo importante traguardo di 50 anni di attività, spesi per abbattere ogni tipo di barriera e rendere il nostro paese più equo/accessibile ed accogliente.

Costruire l'inclusione è la sua stessa ragione di essere.

Con i più cordiali saluti.

Nazaro Pagano
Presidente Nazionale ANMIC



Worte von Thomas Aichner, Präsident der ANMIC Südtirol

Gemeinsam sind wir stark. Wohl kaum eine andere Rede- wendung beschreibt die Geschichte unserer Vereinigung so treffend, wie dieser simpel klingende Satz. Denn bereits vor 50 Jahren, als die ersten Mitglieder der ANMIC Südtirol beitraten, waren sie genauso wie ich davon überzeugt, dass wir nur zusammen das Bestehende verbessern und Neues durchsetzen können.

Geleitet von diesem Credo, wurden immer mehr Zivilin- validen und deren Angehörige zu Mitgliedern der ANMIC Südtirol. Innerhalb weniger Jahre stieg die Zahl der Eingeschriebenen von wenigen Hundert auf über 1.000 Menschen. Und mit jedem einzelnen Beitritt wurde die Stimme der Südtiroler Zivilinvaliden lauter und lauter.

So führten zahlreiche Debatten, politische Anträge und Ge- spräche zu bedeutenden gesetzlichen und sozialen Errun- genschaften, welche den Zivilinvaliden und Menschen mit Behinderung aus ganz Südtirol bis heute zugutekommen. Das wäre ohne unsere über 6.000 Mitglieder nicht möglich gewesen: Denn sie machen uns zur größten und einfluss- reichsten Interessensvertretung für Südtirols Zivilinvali- den. Ebenso gilt mein Dank unseren Mitarbeiterinnen, die sich täglich mit Leidenschaft dafür einsetzen, das Leben der Südtiroler Zivilinvaliden zu verbessern, sowie den vielen Freiwilligen und ehrenamtlichen Vorstandsmitgliedern.

Anlässlich des 50. Jubiläums der ANMIC Südtirol hat unser Team die wichtigsten Meilensteine und Errungenschaften für Sie zusammengestellt. Auch wenn diese nur eine kleine Aus- wahl darstellen, hoffe ich, dass Sie bei deren Durchsicht ebenso viel Mut, Kraft und Zuversicht verspüren, wie ich es gerade tue.

Gemeinsam sind wir stark – gemeinsam werden wir noch vieles erreichen.

Ihr
Thomas Aichner



Le parole di Thomas Aichner, Presidente ANMIC Alto Adige

Insieme siamo più forti. Difficilmente troveremo un'altra frase che descriva la storia della nostra associazione in modo altrettanto efficace quanto questa semplice affer- mazione. Già 50 anni orsono, i primi soci aderirono all'ANMIC Alto Adige con la mia stessa convinzione: solo insieme possiamo migliorare il presente e creare il futu- ro.

Guidati da questo credo, sempre più invalidi civili e le loro famiglie diventarono soci dell'ANMIC Alto Adige. In pochi anni, il numero di iscritti passò da poche centinaia a oltre 1.000 sostenitori. Ed è proprio attraverso ogni singola ade- sione, che la voce degli invalidi civili altoatesini crebbe di- ventando sempre più forte.

Grazie a numerosi dibattiti, mozioni politiche e discussioni sono state conseguite importanti conquiste giuridiche e so- ciali da cui ancora oggi traggono beneficio tutti gli invalidi civili e le persone disabili dell'Alto Adige. Tutto questo non sarebbe stato possibile senza il sostegno degli oltre 6.000 soci, i quali rendono la nostra associazione il più grande e influente gruppo d'interesse per gli invalidi civili dell'Alto Adige. Desidero inoltre esprimere la mia gratitudine alle nostre collaboratrici, che ogni giorno si prodigano per mi- gliorare le vite degli invalidi civili altoatesini. Un ringrazia- mento va anche ai numerosi volontari e ai consiglieri.

In occasione del 50° anniversario dell'ANMIC Alto Adige, il nostro team ha raccolto per Voi le tappe e le conquiste degne di nota. Sebbene si tratti di una breve rassegna, spe- ro che nello sfogliarle possiate provare altrettante forza e dedizione ma soprattutto la mia stessa passione.

Insieme siamo più forti – insieme realizzeremo grandi cose.

Vostro
Thomas Aichner

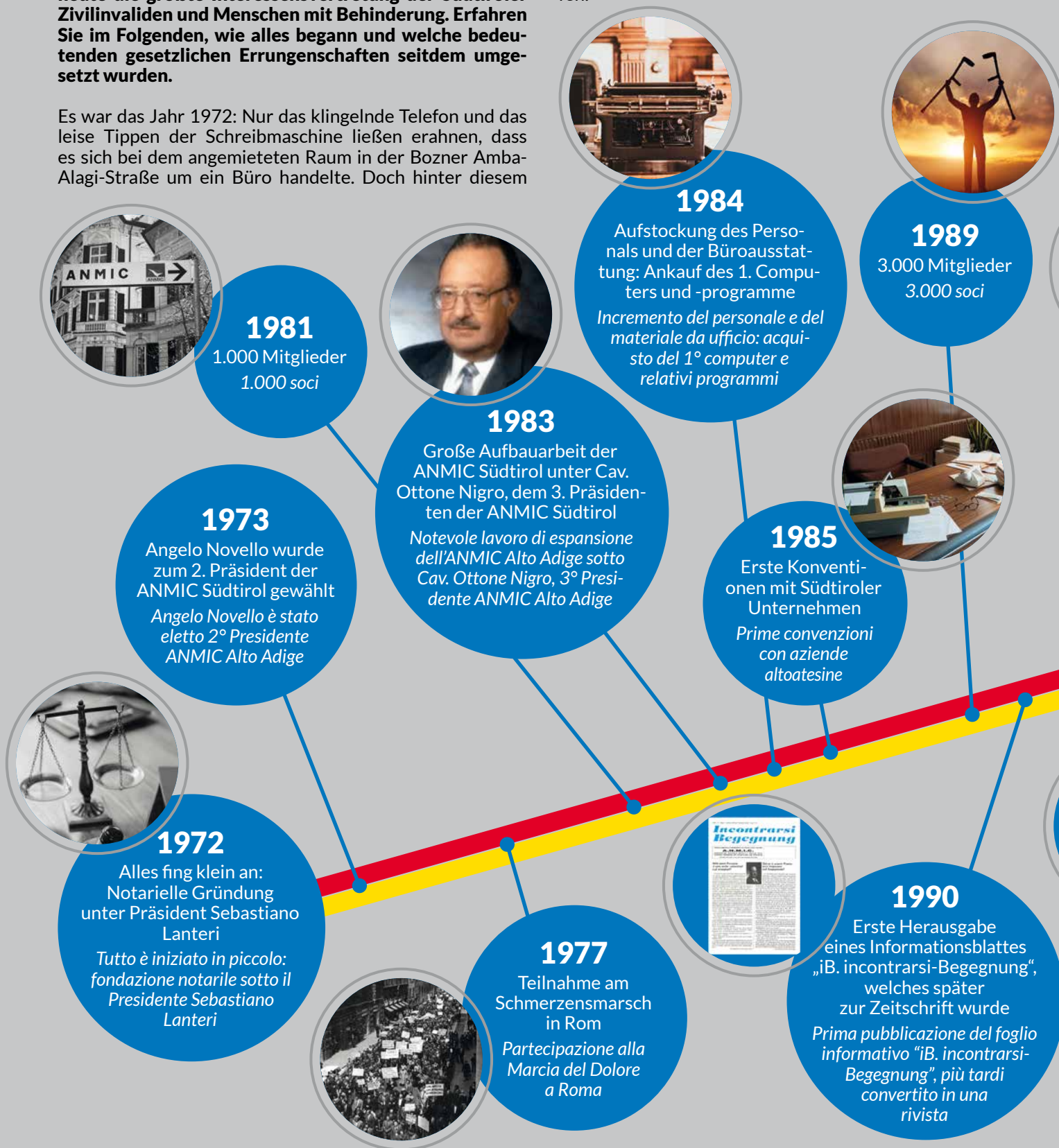
50 JAHRE ANMIC SÜDTIROL

Geschichte und Errungenschaften

Vor 50 Jahren wurde die Vereinigung der Zivilinvaliden (ANMIC Südtirol) – als eine der zahlreichen Außenstellen der Nationalen ANMIC – auch hier in Südtirol gegründet: Damals noch mit wenigen Mitgliedern, ist sie heute die größte Interessensvertretung der Südtiroler Zivilinvaliden und Menschen mit Behinderung. Erfahren Sie im Folgenden, wie alles begann und welche bedeutenden gesetzlichen Errungenschaften seitdem umgesetzt wurden.

Es war das Jahr 1972: Nur das klingelnde Telefon und das leise Tippen der Schreibmaschine ließen erahnen, dass es sich bei dem angemieteten Raum in der Bozner Amba-Alagi-Straße um ein Büro handelte. Doch hinter diesem

unscheinbaren Anblick, der vor 50 Jahren den Grundstein der ANMIC Südtirol legte, verbarg sich weitaus mehr: Der seither ungebrochene Wille, die erlangten Rechte der Südtiroler Zivilinvaliden zu verteidigen und für neue zu kämpfen.



L'ANMIC ALTO ADIGE COMPIE 50 ANNI

Storia e conquiste

Sono trascorsi 50 anni, da quando anche in Alto Adige fu fondata l'Associazione Invalidi Civili (ANMIC Alto Adige), una delle numerose sedi provinciali dell'ANMIC Nazionale. All'epoca contava solo pochi iscritti, ma oggi costituisce la maggiore rappresentanza degli interessi di invalidi civili e persone disabili dell'Alto Adige. Ecco come tutto è cominciato e quali importanti conquiste legislative sono state conseguite da allora.

Era il 1972: il telefono che squillava e il dolce suono delle parole digitate sulla macchina da scrivere indicavano la presenza di un ufficio in quella stanza in affitto di via Amba

Alagi a Bolzano, luogo che 50 anni fa pose la prima pietra dell'ANMIC Alto Adige. Ma uno sguardo più attento avrebbe colto ben altro: la volontà imperturbabile di difendere i diritti già acquisiti degli invalidi civili altoatesini e di lottare per conquistarne di nuovi.



1997

Etablierung von monatlichen Sprechstunden: Zuerst in Meran, später auch in Brixen, Bruneck, Leifers, Schlanders und Sterzing
Introduzione delle udienze mensili: prima a Merano, poi anche a Bressanone, Brunico, Laives, Silandro e Vipiteno



2006

Unter Karl Thaler, 5. Präsidenten der ANMIC Südtirol, wurde die Webseite eingerichtet
Con Karl Thaler, 5° Presidente ANMIC Alto Adige, creazione del sito web



2011

5.000 Mitglieder
 5.000 soci

2013

Seit 2013 fanden über 400 ANMIC Südtirol Informationstage in den Südtiroler Krankenhäusern und in den Privatkliniken in Südtirol statt
Dal 2013, si sono svolte oltre 400 giornate informative ANMIC Alto Adige presso ospedali e cliniche private dell'Alto Adige



1994

Eintragung der ANMIC Südtirol in das Landesverzeichnis der ehrenamtlich tätigen Organisationen
Iscrizione dell'ANMIC Alto Adige nel registro provinciale delle organizzazioni di volontariato

2003

Norbert Kuntner wurde 4. ANMIC Südtirol Präsident
Norbert Kuntner eletto 4° Presidente ANMIC Alto Adige



2009

Herausgabe des jährlichen Taschenkalenders
Pubblicazione del calendario tascabile annuale



2010

Offizielle Funktion als Arbeitsagentur, um Zivilinvaliden am Arbeitsplatz zu vermitteln
Nomina come agenzia per il lavoro, per inserire gli invalidi civili nel mondo del lavoro



2012

Gewährung des Südtirol Pass Free zur kostenlosen Nutzung der öffentlichen Verkehrsmittel in ganz Südtirol
Introduzione dell'AltoAdige Pass free per l'utilizzo gratuito dei mezzi di trasporto pubblico in tutto l'Alto Adige





ANMIC Südtirol
ANMIC Alto Adige

2019

6.000 Mitglieder
6.000 soci

2018

Thomas Aichner wurde neuer Präsident der ANMIC Südtirol. Im selben Jahr: Umzug in den neuen Hauptsitz in die Dantestraße 20/B in Bozen

Thomas Aichner eletto nuovo Presidente ANMIC Alto Adige. Nello stesso anno: trasferimento nella nuova sede in via Dante 20/B a Bolzano

2021

- Etablierung des jährlichen „Ottone-Nigro-Preises“
- Einkünfte, die der getrennten Besteuerung unterliegen (z.B. Abfertigung), zählen nicht mehr zum Jahreseinkommen
- Die Rekursfrist wird für den Zeitraum der staatlichen Notstandssituation von 60 auf 120 Tagen verlängert
- Die kostenlose Gewährung orthopädischer Schuhe erfolgt einmal pro Jahr und nicht alle 14 Monate
- *Istituzione dell'annuale "Premio Ottone Nigro"*
- *I redditi soggetti alla tassazione separata (ad es. trattamento di fine rapporto) non saranno più conteggiati nel reddito annuo totale*
- *Periodo per i ricorsi esteso da 60 a 120 giorni durante lo stato di emergenza nazionale*
- *Scarpe ortopediche concesse gratuitamente una volta all'anno e non più ogni 14 mesi*

2014

Sereno Sartor wurde zum 6. Präsident der ANMIC Südtirol

Sereno Sartor nominato 6° Presidente ANMIC Alto Adige

2017

Auch volljährige, vollinvalide Kinder haben Anrecht auf die Familienzulage, sofern sie kein Einkommen erzielen können

I figli con un'invalidità totale, anche se maggiorenni, hanno diritto all'assegno per il nucleo familiare, a condizione che non percepiscano un reddito

2016

- Das Einkommen der Hauptwohnung zählt nicht mehr zum Gesamteinkommen

- Tiefgaragen müssen eine Deckenhöhe von mindestens 2,20 m aufweisen
- Auch Personen, die während ihres Angestelltenverhältnisses Zivilinvalide wurden, haben Recht auf einen Arbeitsplatzbegleiter
- *La rendita catastale della prima casa d'abitazione non viene conteggiata come reddito*
- *Nei garage interrati il soffitto deve essere alto almeno 2,20 m*
- *Anche le persone diventate invalidi civili durante la loro carriera lavorativa hanno diritto ad essere affiancate sul posto di lavoro*

2020

- Akkreditierung durch den Europäischen Sozialfonds und Umsetzung inklusiver Bildungsmaßnahmen
- Einrichtung des WhatsApp-Dienstes
- Beim Übergang vom Begleit- auf das Pflegegeld wird die angereifte 13. Monatsrate ausbezahlt
- Bei Arbeitsplatzverlust wird die Zivilinvalidenrente wesentlich schneller ausbezahlt
- *Accreditamento presso il Fondo Sociale Europeo ed adozione di misure di educazione inclusiva*
- *Istituzione del servizio WhatsApp*
- *In caso di trasferimento dall'assegno di accompagnamento all'assegno di cura, verrà ugualmente versata la tredicesima mensilità accumulata*
- *In caso di perdita del lavoro, la pensione d'invalidità civile viene erogata più rapidamente*



ARZTWAHL ONLINE

Elektronische Gesundheitsakte wird erweitert

Seit neuem kann die Wahl des Haus- und Kinderarztes über die elektronische Gesundheitsakte erfolgen.

Mittels der elektronischen Gesundheitsakte (EGA) können über 500.000 Südtiroler nicht nur die eigenen ärztlichen Verschreibungen, medizinischen Dokumente oder ihren Green Pass rund um die Uhr abrufen. Seit kurzem kann auch der eigene Arzt für Allgemeinmedizin oder der Kinderarzt über die EGA frei ausgewählt oder gewechselt werden.

Zugang zur EGA

Der Zugang zu diesem Online-Dienst erfolgt über das Portal „myCivis“, welches mittels SPID, elektronischem Personalausweis (CIE) oder der in der Gemeinde aktivierten Gesundheitskarte abrufbar ist.

Beim Einstieg in die eigene EGA sind derzeit neben den Daten der digitalisierten Verschreibungen von Medikamenten und ambulanten fachärztlichen Leistungen auch Laborbefunde verfügbar, die vom Sanitätsbetrieb generierten Radiologie-Befunde oder die Protokolle der Notaufnahme. Zudem werden in der EGA auch medizinische Dokumente bereitgestellt, die von landesexternen italienischen öffentlichen Gesundheitseinrichtungen digital generiert wurden.

Personen unter Vormundschaft oder Sachwalterschaft

Minderjährige und Personen unter Sachwalterschaft können nicht selbstständig auf ihre EGA zugreifen. Deshalb kann die für sie zuständige Person (z.B. Vormund, Sachwalter, gesetzlicher Vertreter) eine Eigenerklärung abgeben und in ihrer eigenen EGA das Menüfeld „Vertretung“ abrufen. Von dort aus kann auf die EGA der minderjährigen bzw. zu betreuenden Person zugegriffen werden.

Genauere Informationen erhalten Interessierte auf dem Online-Portal „myCivis“ unter: my.civis.bz.it

SCELTA DEL MEDICO ONLINE

Ampliato il fascicolo sanitario elettronico

Finalmente, il medico di famiglia e il pediatra possono essere selezionati tramite il fascicolo sanitario elettronico.

Grazie al fascicolo sanitario elettronico (FSE), più di 500.000 altoatesini hanno ora accesso ad un servizio online che consente loro di consultare prescrizioni mediche, documenti sanitari o il proprio Green Pass. Inoltre, di recente è stata introdotta la possibilità di scegliere o cambiare il proprio medico di base o il pediatra direttamente attraverso questo servizio.

Accesso al proprio FSE

L'accesso a questo servizio online avviene tramite il portale „myCivis“, al quale si può accedere mediante SPID, carta d'identità elettronica (CIE) o utilizzando la tessera sanitaria attivata nel proprio comune.

Attraverso il servizio FSE sono ora reperibili, oltre ai dati delle prescrizioni digitalizzate dei medicinali e delle prestazioni specialistiche ambulatoriali, anche i referti di laboratorio e radiologici generati dall'Azienda Sanitaria, nonché i documenti redatti dal Pronto Soccorso. Il FSE rende inoltre disponibile anche la documentazione sanitaria generata digitalmente da strutture sanitarie pubbliche italiane al di fuori dell'Alto Adige.

Persone seguite da un tutore o un amministratore di sostegno

I minori e le persone sotto tutela non possono accedere al loro FSE in modo autonomo. Pertanto, le persone per loro responsabili (ad es. tutore, amministratore di sostegno, rappresentante legale) possono redigere un'autodichiarazione selezionando il campo „rappresentanza“ nel menù del proprio FSE. Questo offrirà loro la possibilità di accedere al FSE del minore o della persona tutelata.

Maggiori informazioni sono disponibili online sul portale „myCivis“ al seguente link: my.civis.bz.it



MUSKELDYSTROPHIE

Neue Struktur in Ancona eröffnet

Im Kampf gegen degenerative und neuromuskuläre Krankheiten wurde kürzlich eine neue Struktur eröffnet: Das NeMo Ancona.

Damit ist es das 7. NeMo-Zentrum, welches in Italien eröffnet wurde. Auch in Trient gibt es ein „Neuromuscular Omnicenter“ – kurz NeMo – welches auf die Behandlung von neuromuskulären und neurodegenerativen Erkrankungen wie Amyotrophe Lateralsklerose, Muskelatrophien und Muskeldystrophien spezialisiert ist.

DISTROFIA MUSCOLARE

Inaugurata nuova struttura ad Ancona

Nella lotta contro le malattie degenerative e neuromuscolari, di recente è stata inaugurata una nuova struttura: il NeMo Ancona.

Si tratta del 7° centro NeMo aperto in Italia. Anche Trento ha un “Neuromuscular Omnicenter” – più brevemente NeMo – specializzato nel trattamento delle malattie neuromuscolari e neurodegenerative come la sclerosi laterale amiotrofica, le atrofie muscolari e le distrofie muscolari.



PROTHETISCHE HILFSMITTEL

Hausarztverschreibung weiterhin möglich

Die bürgerfreundliche Hausarztverschreibung für Hilfsmittel bleibt weiterhin aufrecht.

Auch nach Beendigung des Corona-Notstandes am 31. März 2022 können prothetische Hilfsmittel (z.B. Rollstühle, Prothesen oder orthopädische Schuhe) weiterhin vom Arzt für Allgemeinmedizin verschrieben werden, sofern dieser den Hilfsmittel-Kodex und die Begründung angibt.

Außerdem wird die Überprüfung über die Annahme des Hilfsmittels auch in Zukunft telefonisch erfolgen.

AUSILI PROTESICI

Valida anche la prescrizione del medico di base

La prescrizione rilasciata dal medico di base ai fini della richiesta per gli ausili protesici sarà valida anche in futuro.

Al termine dello stato di emergenza Covid, 31 marzo 2022, gli ausili protesici (ad esempio sedie a rotelle, protesi o scarpe ortopediche) potranno ancora essere prescritti da un medico di base, a condizione che quest'ultimo indichi nella prescrizione il codice dell'ausilio ed il motivo.

Sarà, inoltre, possibile continuare ad effettuare il collaudo degli ausili via telefono.

FÜHRERSCHEIN

Neue Richtlinien für die Erneuerung

Für die Erneuerung des Führerscheins braucht es einen digitalen Zugang.

Seit dem 1. April 2022 müssen die für die Führerscheinerneuerung anfallenden Gebühren von 10,20 Euro bzw. von über 16 Euro zwingend mittels elektronischer Identitätskarte, SPID oder auch mittels Kreditkarte (PagoPA) bezahlt werden. Alternativ dazu kann die Zahlungsaufforderung ausgedruckt und bei der Post bezahlt werden.

PATENTE

Nuove direttive per il rinnovo

Per il rinnovo della patente di guida è richiesto un accesso digitale.

Dal 1° aprile 2022, le tasse di 10,20 euro (oppure più di 16 euro) per il rinnovo della patente di guida devono essere pagate tramite carta d'identità elettronica, SPID o carta di credito (PagoPA). In alternativa, la fattura può essere stampata e pagata presso l'ufficio postale.



SÜDTIROL PASS FREE

Beizulegende Dokumente für Dritte

Was Sie als Vormund, Sachwalter oder gesetzlicher Vertreter beachten müssen.

Dank des Südtirol Pass Free können Personen mit einer anerkannten Zivilinvalidität von mindestens 74% die öffentlichen Verkehrsmittel in ganz Südtirol kostenlos nutzen.

Wird dieser durch den Vormund, Sachwalter oder den gesetzlichen Vertreter angesucht, so muss dieser seinen Ausweis und jenen des Zivilinvaliden beilegen.

ALTOADIGE PASS FREE

Documentazione da allegare per terzi

Cosa devono considerare tutori, amministratori di sostegno o rappresentanti legali.

Grazie all'AltoAdige Pass free, per persone con un'invalidità civile riconosciuta di almeno 74% possono utilizzare gratuitamente i trasporti pubblici in tutto l'Alto Adige.

Qualora la richiesta venga presentata da un tutore, amministratore di sostegno o rappresentante legale, questo dovrà allegare sia il suo documento d'identità che quello dell'invalido civile.

Vorschau 11 von 40 Seiten

Anteprima 11 di 40 pagine